## 

|  |  |
| --- | --- |
|  | FederSanità |
| Federazione Nazionale Degli OrdiniDei Medici Chirurghi E Degli Odontoiatri | Aziende Sanitarie e Comuni perl’integrazione socio sanitaria |

### 

### 

**Rapporto sull’indagine effettuata presso le Aziende sanitarie italiane**

**sullo stato di attuazione della Raccomandazione n. 8**

**per prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari**

**settembre 2018**

**SCHEDA SINTETICA DEI PRINCIPALI DATI**

***Per una corretta lettura consultare rapporto integrale***

### Le strutture. Tipologia e diffusione

Le strutture - che hanno risposto tra **giugno e luglio 2018** - possono essere divise nelle seguenti categorie organizzative.

* 25 ASL
* 24 Aziende ospedaliere (e tra queste 6 universitarie e 10 ASST lombarde)
* 8 IRCCS (di cui tre privati)
* 3 strutture private accreditate

Le strutture che hanno risposto sono distribuite in maniera equilibrata sul territorio italiano e possono essere raggruppate secondo le seguenti aree geografiche.

* Nord – 34 strutture
* Centro – 16 strutture
* Sud e Isole – 10 strutture

### Le risposte fornite

**Elaborazione di un programma di prevenzione:**

|  |  |
| --- | --- |
| Sì | 76,67% |
| No | 21,67% |
| Nessuna risposta | 1,67% |

**Soggetto di riferimento aziendale per le segnalazioni di atti di aggressione**

In 55 Aziende su 60 ci sono più soggetti di riferimento. In particolare:

|  |
| --- |
| **Figure** |
| Risk manager nel 50% delle aziende |
| RSPP nel 50% delle aziende |
| Medico del lavoro nel 10% |
| Direttore sanitario nel 10% |

**Accordi con Forze dell’ordine pubblico o altri soggetti (Polizia, Comune Polizia Municipale/Provinciale, Prefettura ecc.) per un supporto**

**Si nel 50% delle Aziende**, di queste solo la metà sono arrivate a definire con questi una nota concordata sulle soluzioni adottate.

**Anno 2017/2018 strutture e figure professionali che hanno subito atti di violenza:**

Classifica aggressioni verbali:

1: aree di emergenza/PS

2. servizi psichiatrici

3. servizi di geriatria.

4. area di continuità assistenziale

5. SerT.

Classifica aggressioni fisiche:

1. servizi psichiatrici
2. aree di emergenza/Ps
3. servizi di geriatria
4. continuità assistenziale
5. Ser.T

Gli infermieri risultano essere al primo posto nel subire aggressioni sia verbali che fisiche. Seguono i medici e gli operatori socio sanitari. E’ stato segnalato qualche caso di aggressione da parte dei servizi di vigilanza.

**Installazione impianti di allarme o altri dispositivi di sicurezza (pulsanti antipanico, idonee serrature, allarmi portatili, telefoni cellulari, ponti radio) nei luoghi dove il rischio è più elevato**

Si nel 68,33%

No nel 26,67%

**Esistenza di un Team addestrato a gestire situazioni critiche e a controllare pazienti aggressivi**

Sì 18,33%

No 76,67%